



ID Samira: 71919  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: BO114  
 Località: Pieve di Cento  
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"  
 Numero di catalogo generale: T0000028  
 Oggetto: vaso  
 Soggetto: motivi floreali  
 Autore: Gallé Emile

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	T0000028
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	vaso
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	motivi floreali
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Pieve di Cento
PVCL	Località	Pieve di Cento
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	ex scuole elementari

LDCU Denominazione spazio  
viabilistico Via Rizzoli, 2

LDCM Denominazione raccolta Donazione Tavoni

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 28

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1900

DTSV Validità ca.

DTSF A 1900

DTSL Validità ca.

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Gallé Emile

AUTA Dati anagrafici / estremi  
cronologici 1846/ 1904

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica vetro/ stratificazione/ incisione a cammeo

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISA Altezza 17

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione buono

**DA DATI ANALITICI**

**DES DESCRIZIONE**

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Vaso "soliflore" a corpo appiattito in vetro multistrato ametista e opalescente su un fondo incolore. Decoro floreale a cammeo incisa all'acido. Con il termine "soliflore" si indica un vaso a forma di bulbo, con collo stretto e lungo atto a contenere un solo fiore. I vetri a cammeo sono ottenuti incidendo il vetro a più strati all'acido: il processo consiste nel ricoprire il vetro con una cera resistente all'acido, disegnando poi su questa, con uno strumento appuntito, la decorazione che si vuole ottenere. A questo punto l'oggetto viene immerso in una miscela di acido fluoridrico con fluoruro di potassio e acqua, e la parte rimasta scoperta dall'incisore viene corrosa con una maggiore o minore profondità a seconda della durata dell'immersione.
------	--------------------------	---

## ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso
ISRI	Trascrizione	Gallé

## NSC Notizie storico-critiche

Emile Gallé (1846-1904) nasce e vive a Nancy dove il padre possiede una manifattura di vetro e porcellana. Affascinato, fin dall'infanzia, dal mondo delle piante e degli insetti, compie a Weirnar, fra il 1862 e il 1866, studi di botanica oltre che di filosofia, e al ritorno si accosta all'attività del padre fino ad assumerne nel 1874, quando questi si ritira, la completa direzione. Fin dall'inizio i suoi vetri, ma anche le sue ceramiche, riscuotono un enorme successo; può quindi ingrandire la fabbrica fino a raggiungere 300 dipendenti, diversificare la produzione aggiungendo l'ebanisteria, aprire negozi a Parigi ed a Londra, esporre regolarmente e con grande successo presso l'"Union Centrale de l'Art Décoratif" fin dal 1878, fino ad arrivare all'Esposizione Universale di Parigi del 1900 e a quella di Torino del 1902, che rappresentano il punto culminante della sua carriera. Ma è necessario tenere conto che Gallé è anche un intellettuale, che prende parte alla vita culturale del suo tempo, frequenta poeti, si fa ammaliare dall'arte giapponese fattagli conoscere dall'amico pittore Takouso Takasima. Questo Gallé artista si esprime attraverso il vetro: sulla porta d'ingresso del suo laboratorio fa scolpire "Ma racine est au fond de bois", le mie radici sono nel cuore dei boschi; sui suoi "vetri parlanti" riporta i testi di Victor Hugo, di Charles Baudelaire e di tutti gli altri poeti o scrittori che ama e che ha amato. Infine, consapevole anche lui della necessità di una cooperazione fra arte, industria e artigianato, fonda nel 1901, con i fratelli Daum, Louis Majorelle, Eugène Vallin e Victor Prouvé, l'"Ecole de Nancy" o, con le sue parole, "Groupement Provincial des Industries d'Art". Che non è



FTAZ      Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2006
CMPN	Nome	Boncina M.
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2006
AGGN	Nome	Gattiani R.
AN	ANNOTAZIONI	